

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO RELATIVO AL FONDO 2020 PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DELL'AREA I

La delegazione di parte pubblica del Ministero della difesa e le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigente,

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali e, in particolare, il contratto collettivo nazionale di lavoro, sottoscritto in data 9 marzo 2020, per il triennio 2016-2018, relativamente agli articoli concernenti il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia, nonché i criteri per la determinazione e l'erogazione della retribuzione di posizione e risultato per i medesimi;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto ministeriale in data 23 febbraio 1998, registrato alla Corte dei Conti il 16 marzo 1998, concernente, tra l'altro, l'individuazione di cinque posizioni organizzative dirigenziali non generali graduate secondo il rapporto di 1 - 1,2 - 1,4 - 1,6 - 1,8 a cui corrispondono cinque fasce retributive articolate in ordine crescente;

VISTO il decreto ministeriale in data 29 settembre 2016 con il quale viene approvato il documento denominato *“Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigenziale”* civile con incarico di livello generale e non generale del Ministero della Difesa;

VISTO il decreto ministeriale in data 24 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2020, di approvazione della tabella dei posti di funzione dei dirigenti civili del Ministero della Difesa;

VISTA la nota prot. 6590/2020 in data 29 ottobre 2020 con cui l'ARAN ha espresso l'avviso che *“la clausola contenuta nell'art. 28, comma 2, del CCNL 9 marzo 2020 andrebbe applicata alla retribuzione di risultato riferita a periodi temporali coincidenti o successivi all'annualità in cui il contratto è stato sottoscritto”*;

VISTO il decreto direttoriale in data 22 marzo 2021 concernente la determinazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2020, oggetto di positiva verifica in ordine ai profili relativi alla compatibilità economico-finanziaria, al rispetto dei vincoli di bilancio e dei vincoli derivanti dalle norme di legge e dal contratto nazionale da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 31 marzo 2021;

PRESO ATTO del parere favorevole alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di accordo firmata in data 11 febbraio 2021, espresso con nota n. 32272 in data 10 maggio 2021, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, previo accertamento congiunto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/IGOP, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

TENUTO CONTO, altresì, delle osservazioni formulate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica nella succitata nota n. 32272 in data 10 maggio 2021 con riferimento agli artt.5 e 8 dell'Ipotesi di accordo;

SOTTOSCRIVONO

in via definitiva il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per la distribuzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2020

Art. 1

Campo di applicazione, durata e oggetto

Il presente contratto collettivo integrativo si applica al personale dirigente di seconda fascia in servizio presso il Ministero della Difesa, compreso il personale in assegnazione temporanea, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.

Il presente contratto riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2020 ed ha per oggetto i criteri di riparto delle risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato.

Art. 2

Retribuzione di risultato

Le risorse del fondo destinate alla retribuzione di risultato ammontano ad € 2.360.026,56 lordo datoriale, corrispondenti ad € 1.778.467,64 netto datoriale.

Tali risorse, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 9 marzo 2020, sono state determinate con riferimento agli incrementi previsti per il solo anno 2020.

La retribuzione di risultato è contabilizzata con riferimento al solo periodo di svolgimento dell'incarico nell'anno 2019, nel corso del quale il numero di dirigenti in servizio con incarico è pari a 80 (con esclusione del personale dell'area di diretta collaborazione del Ministro).

Art. 3

Valori della retribuzione di risultato

I valori della retribuzione di risultato da corrispondere a ciascun dirigente, avuto riguardo all'effettivo periodo di svolgimento dell'incarico e agli obiettivi assegnati nell'anno 2019, sono parametrati alla fascia retributiva connessa all'incarico ricoperto, cui corrisponde una retribuzione di posizione di parte variabile secondo i coefficienti di seguito riportati (decreto ministeriale 23 febbraio 1998):

fascia retributiva	coefficienti
V	1,8
IV	1,6
III	1,4
II	1,2
I	1,0

Art. 4

Livelli di merito

I valori della retribuzione di risultato sono, altresì, correlati alla valutazione complessivamente riportata da ciascun dirigente secondo i seguenti livelli di merito:

punteggio complessivo	retribuzione da corrispondere
A da 100% a 91%	per intero

B	da	90%	a	81%	86%
C	da	80%	a	71%	76%
D	da	70%	a	61%	66%
E	da	60%	a	51%	56 %

La retribuzione di risultato non viene corrisposta in caso di mancato soddisfacimento delle condizioni minime previste dall'allegato E del vigente Sistema di valutazione di seguito riportate:

- punteggio risultati operativi (totale scheda A): non inferiore a 38 punti (51% di 75);
- punteggio comportamento organizzativo (totale scheda B): non inferiore a 13 punti (51% di 25)
- punteggio complessivo: non inferiore a 51 punti (51% di 100).

Art. 5

Acconto retribuzione di risultato

All'esito del procedimento di valutazione di cui al "*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigenziale*" e nelle more dell'emanazione del provvedimento definitivo di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del relativo anno, sarà corrisposto ai dirigenti, salvo congruaggio successivo, un acconto della retribuzione di risultato nella misura del 20% del valore annuo lordo della retribuzione di posizione in godimento. Il pagamento del saldo della retribuzione di risultato sarà corrisposto, in un'unica soluzione, alla conclusione dell'iter per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato e a seguito della sottoscrizione definitiva dell'accordo integrativo secondo i termini e le modalità di cui all'art.40 bis del d.lgs. 165/2001.

Art. 6

Differenziazione della retribuzione di risultato

A decorrere dalla retribuzione di risultato relativa all'anno 2020, le parti provvederanno a definire i criteri e le misure percentuali previste dall'art. 28 del CCNL 9 marzo 2020 al fine attribuire, ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, una differenziazione della retribuzione di risultato.

Art. 7

Reggenza di uffici dirigenziali

In caso di affidamento di incarichi *ad interim*, l'importo da corrispondere, ai sensi dell'articolo 61 del CCNL 2002/2005, è stabilito nella misura del:

- 20% dell'intera retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito ovvero per il posto di funzione vacante, nell'ipotesi in cui l'ente sede dell'incarico *ad interim* sia il medesimo di quello dell'incarico di titolarità;
- 25% dell'intera retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito ovvero per il posto di funzione vacante, nell'ipotesi in cui l'ente sede dell'incarico *ad interim* sia differente da quello dell'incarico di titolarità.

L'importo da corrispondere è differenziato in relazione al livello di responsabilità connesso all'incarico, espresso dai coefficienti di cui al precedente articolo 3 e al grado di conseguimento degli obiettivi nei termini del vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale del personale dirigenziale con incarico di livello non generale del Ministero della difesa.

Qualora al medesimo dirigente siano stati conferiti più incarichi *ad interim*, la maggiorazione sarà, comunque, una sola e per il relativo calcolo si farà riferimento all'ufficio di fascia più elevata tra quelli di cui si è reggenti.

L'integrazione è proporzionalmente contabilizzata con riferimento al solo periodo di svolgimento dell'incarico *ad interim*.

Art. 8
Compensi da terzi per incarichi aggiuntivi

In attuazione dell'articolo 60 del CCNL 21 aprile 2006, quadriennio normativo 2002/2005, che regola le modalità di erogazione dei compensi dovuti da terzi per incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti, le parti riconoscono agli interessati una percentuale corrispondente al 60% delle somme, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione, confluite nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia.

Art. 9
Clausola di salvaguardia economica

Nel caso in cui al dirigente, a seguito di processi di riorganizzazione che abbiano comportato la revoca dell'incarico dirigenziale in corso, sia conferito un nuovo incarico con retribuzione di posizione di importo inferiore a quella connessa al precedente incarico, allo stesso è riconosciuto, in attuazione dell'art. 54, commi da 1 a 6 del CCNL 9 marzo 2020, un differenziale di retribuzione di posizione che gli permetta di conseguire un valore della retribuzione di posizione pari al **100%** di quella precedentemente goduta fino alla data di scadenza dell'incarico precedentemente ricoperto. Nei due anni successivi a tale data, l'importo originariamente attribuito, permanendo l'incarico con retribuzione di posizione inferiore, si riduce secondo le modalità di cui al comma 3 del citato art. 54. A tal fine, l'entità delle risorse di cui al successivo comma 5 del citato art. 54, è definita dalla somma dei differenziali economici tra la retribuzione di posizione inerente all'ufficio di provenienza e quella spettante in virtù dell'assegnazione del nuovo incarico in ragione dei processi di riorganizzazione attuati. Il relativo onere è posto a carico delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato resesi disponibili in conseguenza dei processi di riorganizzazione, nonché a valere su quelle non utilizzate nell'ambito del fondo.

Con riferimento all'ipotesi disciplinata dall'art. 54, comma 7, nei casi in cui, alla scadenza dell'incarico, in assenza di valutazione negativa, al dirigente sia conferito un incarico con retribuzione di posizione di importo inferiore al 90% della retribuzione di posizione prevista per il precedente incarico, al medesimo viene assegnato un differenziale definito, nel primo anno del nuovo incarico, in un valore che consenta di conseguire un complessivo valore di retribuzione di posizione pari al **90%** di quella connessa al precedente incarico, ridotto nei due anni successivi secondo le modalità previste nel medesimo comma, utilizzando risorse che si renderanno disponibili nell'ambito di quelle non utilizzate nel fondo.

Al beneficio si accede solo in presenza di valutazione di *performance* individuale positiva ricompresa nell'intervallo >80 e 100.

Dichiarazione congiunta

Le parti concordano di attivare quanto prima una specifica sessione negoziale al fine di pervenire alla sottoscrizione di un contratto collettivo integrativo 2021-2023 per i dirigenti di II fascia del Ministero della Difesa in attuazione di quanto previsto dall'art. 44, comma 1 del CCNL Area Funzioni Centrali 2016 - 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020.

Roma, 10 giugno 2021

Per la parte pubblica

Vice Direttore Generale della Direzione
Generale per il Personale Civile

_____ FIRMATO _____

Per le OO.SS.

C.I.S.L. F.P. _____ FIRMATO _____

UNADIS _____ FIRMATO _____

Direttore del I Reparto del Segretariato
Generale della Difesa

_____FIRMATO_____

Vice Capo del I Reparto
dello Stato Maggiore della Difesa

_____FIRMATO_____

DIRSTAT-FIALP____FIRMATO_____

F.P. C.G.I.L.____FIRMATO_____

FLEPAR_____

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM_____

U.I.L. P.A._____

CIDA FUNZIONI CENTRALI__FIRMATO__

FEMEPA_____